

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. _____ del _____

OGGETTO: "Recepimento dei lavori della Commissione valutativa e individuazione dell'Ente di cui alla Manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di un Soggetto del terzo Settore per la co-progettazione e successiva esecuzione di un progetto di convivenza solidale per persone fragili presso i locali del Presidio Ospedaliero Nuovo Regina Margherita della ASL Roma 1"

STRUTTURA PROPONENTE: Dipartimento Amministrativo e delle Risorse Umane - UOC Affari Generali

Centro di Costo: BB01 L'Estensore:Dott.ssa RITA AUCELLO Il presente Atto non contiene dati sensibili

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.

Il Responsabile del Procedimento

UOC Affari Generali

Dipartimento Amministrativo e delle
Risorse Umane

Dott.ssa RITA AUCELLO

Dott.ssa GLORIA CICCARELLI

Dott. ANGELO FURFARO

L'Atto non comporta impegno di spesa

Parere del Direttore Amministrativo Dr. Francesco Quagliariello

Favorevole

(con motivazioni allegate al presente atto)

Non favorevole

Parere del Direttore Sanitario Dr. Gennaro D'Agostino

Favorevole

(con motivazioni allegate al presente atto)

Non favorevole

Il presente provvedimento si
compone di n.27 pagine di cui n.
22 pagine di allegati

Il Direttore Generale
Dr. Giuseppe Quintavalle

IL DIRETTORE DELLA U.O.C. AFFARI GENERALI

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 1 gennaio 2016, con la quale si è provveduto a prendere atto dell'avvenuta istituzione dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 a far data dal 1 gennaio 2016, come previsto dalla legge regionale n. 17 del 31.12.2015 e dal DCA n. 606 del 30.12.2015;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio 10 gennaio 2025, n. T00006 con il quale è stato nominato Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, il Dott. Giuseppe Quintavalle;

VISTO, l'atto di Autonomia Aziendale, approvato con Deliberazione n. 1153 del 17.12.2019, recepito con DCA U00020 del 27 gennaio 2020 e pubblicato sul BURL del 30.1.2020 n. 9 con il quale, tra l'altro, è stato istituito il Dipartimento Amministrativo e delle Risorse Umane, di cui fa parte la UOC Affari Generali;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 179 del 27/02/2020 avente ad oggetto: "Atto aziendale della ASL Roma 1 approvato con atto deliberativo n. 1153 del 17/12/2019 – Presa d'atto dell'esito positivo del procedimento di verifica regionale – Attuazione del nuovo modello organizzativo" la quale prevede l'attivazione del sopra citato Dipartimento e delle UU.OO.CC. nello stesso ricomprese;

VISTA la Deliberazione n. 138 del 25/02/2025 avente ad oggetto: "Sistema aziendale di deleghe e conseguente individuazione delle competenze nell'adozione degli atti amministrativi" con la quale, tra l'altro, sono state individuate le competenze nell'adozione degli atti amministrativi;

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 10 del 22.01.2025 è stata approvata la Manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di un Soggetto del terzo Settore per la co-progettazione e successiva esecuzione di un progetto di convivenza solidale per persone fragili presso i locali del Presidio Ospedaliero Nuovo Regina Margherita della ASL Roma 1;
- La Manifestazione di interesse con relativa documentazione (fac-simile istanza di manifestazione di interesse, Accordo) è stata pubblicata in data 23.01.2025, all'interno della pagina Bandi e Concorsi, nella categoria Gare e Appalti, nella sezione Indagini di mercato, con data di scadenza per la presentazione delle domande fissata a 15 giorni dalla pubblicazione e, dunque, al 07 febbraio 2025;
- Successivamente, veniva rilevato un errore materiale nella dicitura dello schema di accordo, precisamente all'art. 9 (Gratuità delle Prestazioni) e tale errore veniva rettificato con delibera n. 27 del 31.01.2025 e contestuale proroga dei termini di presentazione delle istanze relative alla manifestazione di interesse di cui in premessa con scadenza al 14.02.2025;
- Con Determina n. 456 del 20/02/2025, come da nota Prot. n. 28454 del 17/02/2025 della Direzione Aziendale, sono stati nominati i componenti della Commissione valutativa addetta all'espletamento della procedura;

CONSIDERATO CHE la Commissione valutativa ha concluso i lavori, come da verbale debitamente sottoscritto dai componenti e trasmesso alle Direzioni aziendali e alla proponente UOC con protocollo interno n. 40425 del 06/03/2025 (All.01);

PRESO ATTO CHE:

- la Commissione valutativa si è riunita in data 06.03.2025 ed ha accertato che è pervenuta solo una domanda, come da verbale allegato (cfr. all.01);
- la Commissione ha esaminato l'istanza presentata da "Comunità di S. Egidio ACAP APS", la quale è risultata conforme ai parametri stabiliti nella Manifestazione di Interesse;
- in data 17 marzo 2025, la Direzione Generale, con annotazione in calce, come da mail in atti, ha formalizzato il nulla osta a procedere alla predetta individuazione;

PRESO ATTO CHE sulla base di quanto sopra indicato, la “Comunità di S. Egidio ACAP APS” risulta individuata quale Ente del Terzo Settore idoneo per le finalità relative alla manifestazione di interesse in argomento;

ATTESO CHE

- il presente provvedimento non comporta alcuna spesa specifica e, qualora necessario, sarà prodotta successiva ed opportuna documentazione;
- ai fini della stipula della collaborazione per le suddette finalità della manifestazione di interesse, al presente atto amministrativo seguirà la sottoscrizione dell'accordo (allegato B della manifestazione di interesse), già approvato con le deliberazioni nn. 10 del 22.01.2025 e 27 del 31.01.2025;

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere al recepimento dei lavori della Commissione valutativa e per l'effetto alla formalizzazione dell'individuazione dell'Ente del Terzo Settore ritenuto idoneo a seguito della Manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di un Soggetto del terzo Settore per la co-progettazione e successiva esecuzione di un progetto di convivenza solidale per persone fragili presso i locali del Presidio Ospedaliero Nuovo Regina Margherita della ASL Roma I, come da Deliberazione n. 10 del 22.01.2025;

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE

Per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto, di:

- **prendere atto** dell'operato della Commissione valutativa addetta all'espletamento della procedura, come da verbale redatto e sottoscritto dalla stessa, (cfr. all.01), e recepire l'indicazione della Direzione Generale come da rescritto a margine del predetto verbale, e per l'effetto;
- **formalizzare** l'individuazione della “Comunità di S. Egidio ACAP APS” quale Ente idoneo alle finalità di cui alla Manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di un Soggetto del terzo Settore per la co-progettazione e successiva esecuzione di un progetto di convivenza solidale per persone fragili presso i locali del Presidio Ospedaliero Nuovo Regina Margherita della ASL Roma I;
- **disporre**, conseguentemente, la sottoscrizione dello schema di contratto, già deliberato con deliberazioni nn. 10 del 22.01.2025 e 27 del 31.01.2025;
- **dare** ampia diffusione e pubblicità alla predetta individuazione tramite pubblicazione nell'Albo Pretorio sul sito web aziendale www.aslroma1.it e specificatamente:
 - all'interno della pagina *Bandi e Concorsi*, nella categoria *Gare e Appalti*, nella sezione *Indagini di mercato*;
 - all'interno della pagina *Provvedimenti pubblicati in via permanente*;
- **trasmettere** il presente atto alle Direzioni Aziendali e al Direttore del Distretto I;
- **disporre** che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69, nel rispetto comunque della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alla finalità di pubblicazione.

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Rita Aucello
(firmato digitalmente)

Il Direttore U.O.C. Affari
Generali
Dott.ssa Gloria Ciccarelli
(firmato digitalmente)

Il Direttore Dipartimento
Amministrativo e delle Risorse
Umane
Dott. Angelo Furfaro
(firmato digitalmente)

IL DIRETTORE GENERALE

IN VIRTÙ dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii;
- dall'art. 8 della L.R. n. 18/1994 e ss.mm.ii;

nonché delle funzioni e dei poteri di cui al Decreto del Presidente della Regione Lazio, n. T00006 del 10/01/2025;

Letta la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Dirigente Responsabile dell'Unità in frontespizio indicata;

PRESO ATTO che il Direttore della Struttura proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art., 1, comma 1, della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati in frontespizio;

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione avente per oggetto *“Recepimento dei lavori della Commissione valutativa e individuazione dell'Ente di cui alla Manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di un Soggetto del terzo Settore per la co-progettazione e successiva esecuzione di un progetto di convivenza solidale per persone fragili presso i locali del Presidio Ospedaliero Nuovo Regina Margherita della ASL Roma 1” – Deliberazione n. 10 del 22/01/2025*” e conseguentemente, per i motivi e le valutazioni sopra riportate, di:

- **prendere atto** dell'operato della Commissione valutativa addetta all'espletamento della procedura, come da verbale redatto e sottoscritto dalla stessa, (cfr. all.01), e recepire l'indicazione della Direzione Generale come da rescritto a margine del predetto verbale, e per l'effetto;
- **formalizzare** l'individuazione della “Comunità di S. Egidio ACAP APS” quale Ente idoneo alle finalità di cui alla Manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di un Soggetto del terzo Settore per la co-progettazione e successiva esecuzione di un progetto di convivenza solidale per persone fragili presso i locali del Presidio Ospedaliero Nuovo Regina Margherita della ASL Roma 1;
- **disporre**, conseguentemente, la sottoscrizione dello schema di contratto, già deliberato con deliberazioni nn. 10 del 22.01.2025 e 27 del 31.01.2025;
- **dare** ampia diffusione e pubblicità alla predetta individuazione tramite pubblicazione nell'Albo Pretorio sul sito web aziendale www.aslroma1.it e specificatamente:
 - all'interno della pagina *Bandi e Concorsi*, nella categoria *Gare e Appalti*, nella sezione *Indagini di mercato*;
 - all'interno della pagina *Provvedimenti pubblicati in via permanente*;

- **trasmettere** il presente atto alle Direzioni Aziendali e al Direttore del Distretto I;
- **disporre** che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69, nel rispetto comunque della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alla finalità di pubblicazione.

Il Direttore della Struttura proponente provvederà all'attuazione della presente deliberazione curandone altresì la relativa trasmissione agli uffici/organi rispettivamente interessati.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Giuseppe Quintavalle
(firmato digitalmente)



Distretto 1

Prot. n. 40425 del 06/03/2025

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA ESECUZIONE DI UN PROGETTO DI CONVIVENZA SOLIDALE PER PERSONE FRAGILI PRESSO I LOCALI DEL PRESIDIO OSPEDALIERO NUOVO REGINA MARGHERITA DELLA ASL ROMA 1.

VERBALE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Il giorno 06 Marzo 2025 alle ore 15,00, presso la Sala Riunioni della Sede ASL Roma 1 di Borgo Santo Spirito 3, si sono riuniti i componenti della Commissione Tecnica di Valutazione, nominata con nota di cui al Protocollo n. 28454 del 17/02/2025, per valutare le proposte pervenute ai fini dell'individuazione dei partner del Terzo Settore per la co-progettazione e successiva esecuzione di un progetto di convivenza solidale per persone fragili presso i locali del Presidio Ospedaliero Nuovo Regina Margherita della Asl Roma 1:

Presidente:

Dott. GENNARO D'AGOSTINO, Direttore Sanitario della ASL Roma 1;

Componenti Titolari:

Dott.ssa ELISA GULLINO, Direttore del Distretto 1 della Asl Roma 1;
Dott.ssa MARIA ESTER DE CARIS, Direttore del Distretto 3 della Asl Roma 1.

Componente con funzioni di segretario verbalizzante

Dott. MARIO PERSIA, Assistente Amministrativo del Distretto 1 della Asl Roma 1.

Preliminarmente la Commissione prende atto che, con Deliberazione del Direttore Generale n. 27 del 31 Gennaio 2025, sono stati prorogati al 14 Febbraio 2025 i termini utili per la presentazione delle istanze di partecipazione alla manifestazione di interesse fissati dalla Delibera n. 10 del 22/01/2025. Si procede pertanto alla presa d'atto delle istanze pervenute dagli ETS. Da disamina della documentazione e da ricerca negli archivi digitali del Protocollo Informatico, come riferito dal segretario Dott. Persia, la Commissione prende atto che la manifestazione d'interesse pervenuta in riferimento alla presente procedura è quella di "Comunità di S. Egidio ACAP APS", acquisita dal Protocollo Generale con n. 27700 del 14/02/2025. La Commissione rileva pertanto, in via preliminare, la presentazione dell'istanza entro i termini utili.

La Commissione procede ad esaminare la documentazione trasmessa da "Comunità di S. Egidio ACAP APS" di seguito elencata:

- Istanza di partecipazione;
- Allegato 1: Proposta di progetto di convivenza solidale per persone fragili;
- Allegato 2: Curriculum Fondazione, recante breve descrizione dell'attività svolta abitualmente, dati RUNTS e dati organizzativi;
- Allegato 3: Copia documento d'identità del Legale Rappresentante dell'Ente.

Dalla disamina della predetta documentazione la Commissione prende atto che è conforme ai parametri stabiliti dal bando e soddisfa le finalità socio-sanitarie della procedura. La Commissione individua quindi "Comunità di S. Egidio ACAP APS" quale partner di progetto. La Commissione chiude i lavori della seduta alle ore 15,30. Si provvederà a comunicare a "Comunità di S. Egidio ACAP APS" le risultanze della presente seduta e a trasmettere alla UOC Affari Generali il presente verbale.

Roma, 06/03/2025

I Componenti la Commissione

Dott. GENNARO D'AGOSTINO



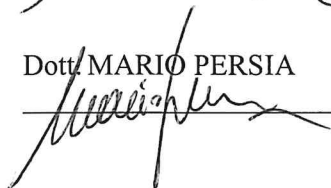
Dott.ssa ELISA GULLINO



Dott.ssa MARIA ESTER DE CARIS



Dott. MARIO PERSIA



Da:

Per conto di: amministrazione.acap@pec.santegidio.org
<posta-certificata@postecert.it>

Inviato:

venerdì 14 febbraio 2025 13.16

A:

protocollo@pec.aslroma1.it

CC:

amministrazione.acap@santegidio.org

Oggetto:

POSTA CERTIFICATA: CSE ACAP Manifestazione di interesse
(Deliberazione 10 del 22/01/2025)

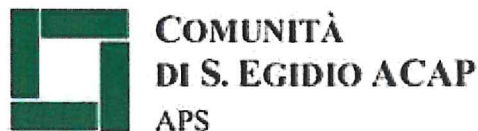
Allegati:

Progetto Conv Sol NRM.pdf;Carta Id_Legale Rappresentante -
Zucconi.pdf;CSE ACAP - Domanda manifestazione interesse.pdf;CV CSE
ACAP 2025.pdf

Gentilissimi,

Si invia l'istanza relativa alla Manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di un soggetto del terzo settore per la co-progettazione e successiva esecuzione di un progetto di convivenza solidale per persone fragili presso i locali del Presidio Ospedaliero Nuovo Regina Margherita della ASL Roma 1 (Deliberazione 10 del 22/01/2025) completa di domanda di manifestazione di interesse, proposta progettuale, documento di identità del legale rappresentante e CV dell'ente.

Cordiali saluti.
Comunità di S.Egidio ACAP APS



**COMUNITÀ
DI S. EGIDIO ACAP
APS**

ENTE DEL TERZO SETTORE
Piazza S. Egidio, 3a - 00153 Roma, Italia
Tel. + 39.06.58.56.61 - Fax +39.06.58.83.625
E-mail: amministrazione.acap@santegidio.org
PIVA 02132561008 - C.F. 80191770587

Al Direttore Generale
Dott. Giuseppe Quintavalle
Azienda Sanitaria Locale Roma 1
Borgo Santo Spirito, 3
00193 – ROMA

Indirizzo PEC: protocollo@pec.aslroma1.it

OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA ESECUZIONE DI UN PROGETTO DI CONVIVENZA SOLIDALE PER PERSONE FRAGILI PRESSO I LOCALI DEL PRESIDIO OSPEDALIERO NUOVO REGINA MARGHERITA DELLA ASL ROMA I.

Il sottoscritto (cognome) Zucconi (nome) Cesare Giacomo, nato il 02/12/1962 a Londra (GB) e residente in Roma (RM) alla Via Pietro Sterbini, 4 - 00153, C.F. ZCCCRG62T02 Z114N

consapevole, a norma degli articoli 46-47 del DPR 28.12.2000 n. 445, che le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti sono punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 DPR 445/2000), nella qualità di:

(barrare la casella interessata)

X Legale rappresentante di Comunità di S. Egidio ACAP APS
con sede legale in Roma alla Piazza S. Egidio 3/a - 01153, C.F. 80191770587 - P.IVA 02132561008 Ente del Terzo Settore di cui all' art. 4 e ss. del D. Lgs. 117 del 03/07/2017 (c.d. Codice del Terzo settore), iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) in data 19/05/2023 al n. 113746

indirizzo e-mail: amministrazione.acap@santegidio.org

Pec: amministrazione.acap@pec.santegidio.org

Tel. 06/585661

CHIEDE

Di partecipare all'Avviso di Istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di un Soggetto del Terzo Settore per la co-progettazione e successiva esecuzione di un progetto di convivenza solidale per persone fragili presso i locali del Presidio Ospedaliero Nuovo Regina Margherita della ASL Roma I.

DICHIARA

I. Di essere in possesso dei requisiti previsti nell'avviso di manifestazione di interesse in argomento di seguito indicati:

- a) Iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), istituito dal medesimo Codice;
- b) Avere la sede nel territorio della Regione Lazio;
- c) Per le ONLUS, iscrizione al Registro dell'Agenzia delle Entrate;
- d) Essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa;
- e) non aver riportato condanne che comportino l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o essere sottoposti a procedimenti giudiziari in capo al legale rappresentante e ai componenti dell'organo amministrativo, ove presente;
- f) non trovarsi sottoposti a procedure di amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, fallimento o liquidazione (anche volontaria);
- g) insussistenza dei motivi di esclusione previsti dalle Normative vigenti in materia;
- h) Consolidata esperienza di almeno 10 anni, dimostrata attraverso una stabile attività circa la tutela della salute della persona e del benessere della collettività, con particolare riguardo alle problematiche della popolazione anziana;
- i) Collaborazioni dichiarate con Enti pubblici, partecipazioni a reti istituzionali o a progetti europei e/o a progetti a valenza internazionale/nazionale etc. nell'ambito del suddetto settore, oggetto della presente manifestazione di interesse;
- j) Proposta di progetto dettagliata (in allegato) contenente specifiche richieste dalla manifestazione di interesse in oggetto;
- k) Disponibilità a formalizzare protocolli operativi per il raccordo con le strutture sanitarie e ospedaliere, nonché con i servizi socio sanitari per le finalità in oggetto;
- l) Disponibilità a far collaborare il proprio personale adeguatamente formato e qualificato con il personale ASL, in particolare con il personale dei servizi di assistenza domiciliare (CAD) del Nuovo Regina Margherita, qualora si rendesse necessario per l'assistenza agli ospiti;
- m) Disponibilità a rendicontare in modo cadenzato l'attività svolta all'interno delle progettualità di cui all'esito della presente manifestazione di interesse;
- n) Disponibilità alle diverse forme di verifica, da parte dell'Azienda, relativamente all'attività svolta;

- o) Competenza nella gestione dei dati personali e sensibili, nel rispetto delle normative vigenti, inclusi il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e il D.lgs. n. 196/2003.

DICHIARA INOLTRE

2) di essere a conoscenza che la presente istanza non costituisce prova di possesso dei suddetti requisiti;

3) di essere a conoscenza che la presente istanza non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Azienda, la quale seguirà le procedure previste nell'avviso di manifestazione di interesse in oggetto e si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa.

Documentazione allegata:

- a. Proposta di progetto;
- b. Curriculum dell'ente;
- c. Copia documento di identità del legale rappresentante.

Luogo e data della sottoscrizione
Roma, 13/02/2025

Legale Rappresentante



Denominazione ETS – Timbro e Firma



Comunità di S. Egidio - ACAP - APS Anno 2025

1. BREVE DESCRIZIONE DELL' ATTIVITÀ SVOLTA ABITUALMENTE

La Comunità di Sant'Egidio nasce a Roma nel 1968, all'indomani del Concilio Vaticano II. Oggi è un movimento a cui aderiscono più di 80.000 persone impegnato a Roma, in Italia e in 79 Paesi dei diversi continenti. La Comunità di Sant'Egidio è costituita da una rete di piccole e grandi realtà radicate in più di 687 città e villaggi di quattro continenti del mondo: in Europa prima di tutto, nelle Americhe, in Asia, e particolarmente in Africa.

La solidarietà a favore di persone svantaggiate, categorie sociali deboli e fasce sociali a scarsissimo reddito è vissuta come servizio volontario e gratuito e si concretizza in programmi di differente tipo per obiettivi e metodologie, in considerazione anche del numero di aderenti e delle energie su cui può contare ogni singolo nucleo nei differenti Paesi.

L'ecumenismo e il dialogo tra le religioni sono vissuti come ricerca dell'unità tra i credenti e come via della pace e della collaborazione tra le religioni, ma anche come modo di vita e come metodo per la riconciliazione nei conflitti.

L'Associazione "Comunità di S.Egidio-ACAP" è stata fondata nel 1973 per sostenere l'impegno sociale ed umanitario della Comunità di Sant'Egidio. Il conseguimento di questo scopo avviene "assicurando dignità ed uguaglianza, garantendo i diritti delle persone, sviluppando ogni forma di solidarietà sociale tra gli individui, lottando contro ogni forma di povertà, promuovendo iniziative culturali, educative e di assistenza sociale e sanitaria."

L'Associazione raggiunge i suoi fini (art. 3. dello Statuto vigente)

- promuovendo forme di partecipazione attiva di tutta la popolazione;
- organizzando e promuovendo corsi di formazione e di aggiornamento, convegni, congressi, dibattiti, mostre, proiezioni ed altre forme di divulgazione che potranno sia essere rivolte alla popolazione che riservate ai soci;
- organizzando e gestendo servizi specifici, quali: centri di accoglienza, di orientamento allo studio ed al lavoro, di ascolto delle esigenze della popolazione; strutture residenziali sociali e sanitarie; centri di riabilitazione; comunità alloggio; case famiglia; e quanto sia necessario per rispondere alle esigenze delle fasce più svantaggiate della popolazione, in particolare minori, persone con disabilità, anziani, persone senza dimora e in stato di povertà, profughi, immigrati;
- realizzando e diffondendo pubblicazioni, periodici e audiovisivi e ricorrendo all'uso degli altri strumenti di comunicazione sociale, per favorire l'informazione e il dibattito sui temi attinenti all'attività sociale e sulle iniziative dell'Associazione e per promuovere la crescita culturale ed umana della popolazione;
- gestendo archivi, biblioteche, emeroteche e provvedendo alla raccolta e catalogazione di stampati, manoscritti, libri, trattati, monografie, periodici che abbiano interesse culturale ed istruttivo e ponendoli a disposizione di studiosi e di chiunque abbia interesse a consultarli;
- fornendo collaborazione saltuaria o continua ad enti ed organismi che promuovono iniziative negli stessi settori di interesse dell'Associazione;

- promuovendo attività di educazione e prevenzione sanitaria ai fini di tutela della salute, organizzando servizi per la lotta alla tossicodipendenza, all'alcoolismo, alla diffusione delle droghe;
- promuovendo la formazione professionale, offrendo servizi educativi destinati all'istruzione e formazione dei giovani fino a diciotto anni, nonché di coloro che abbiano conseguito la maggior età, promuovendo l'avviamento al lavoro di giovani in cerca di prima occupazione, degli immigrati e dei rifugiati, dei Rom, Sinti e Caminanti, delle persone con disabilità sensoriali, fisiche, mentali e psichiche e in genere delle persone in particolare condizione di bisogno, promuovendo altresì lo sviluppo di idonee condizioni di lavoro, che tutelino la dignità umana e sociale dei lavoratori ed il rispetto dei loro diritti;
- promuovendo l'inserimento sociale, culturale, scolastico e lavorativo dei cittadini stranieri immigrati, dei profughi, e delle vittime di tratta, violenza o sfruttamento, anche attraverso l'assistenza sociale e sanitaria, l'accoglienza residenziale, la formazione linguistica, culturale e professionale, fornendo aiuto e consulenza per lo svolgimento delle pratiche necessarie all'espatrio, promuovendo l'integrazione nei paesi di definitivo accoglimento e sostenendo le loro condizioni di vita nei paesi di transito;
- promuovendo, gestendo ed organizzando servizi sociali, culturali, scolastici e sanitari a favore dei Rom, Sinti e Caminanti e per la difesa dei loro diritti;
- realizzando la tutela dei diritti delle persone anziane, promuovendo servizi di assistenza domiciliare e centri di ascolto contro ogni forma di istituzionalizzazione, violenza e abuso;
- promuovendo, gestendo ed organizzando attività di prevenzione e servizi sociali, sanitari, culturali educativi, scolastici e ricreativi per i bambini e gli adolescenti in stato di necessità o abbandono, compresa la gestione di strutture residenziali sociali e sanitarie e di centri per la difesa dei loro diritti;
- promuovendo, gestendo ed organizzando servizi sociali e sanitari, centri diurni, comunità residenziali per anziani, persone con disabilità, malati, persone in stato di bisogno;
- avviando forme di cooperazione internazionale con governi e associazioni non governative, in particolare dei paesi in via di sviluppo, per promuovere lo scambio internazionale specialmente nei settori di maggiore interesse dell'Associazione, sia attraverso forme stabili di cooperazione sociale, sanitaria, educativa e culturale, che attraverso la promozione di progetti di emergenza. Tali finalità potranno anche essere raggiunte mediante l'invio di operatori in loco, per la realizzazione di piani di sviluppo, di informazione, di educazione e di formazione di operatori locali;
- sostenendo la condizione dell'infanzia particolarmente in quei Paesi in cui essa è minacciata dalla povertà, dallo sfruttamento o dai conflitti, con il promuovere ogni forma di sostegno, anche a distanza, allo sviluppo pieno della personalità dei minori e con il favorire l'attuazione piena del diritto dei bambini ad avere una famiglia, attraverso forme di adozione internazionale;
- prevenendo il disagio giovanile in tutte le sue forme ed impegnandosi nel contrasto all'uso di tutte le sostanze stupefacenti sia in via preventiva che riabilitativa, promuovendo forme e luoghi di aggregazione e di solidarietà sociale, cultura della legalità e della salvaguardia dell'ambiente, nonché attività diretta a sviluppare la creatività, l'autonomia, la capacità culturale, artistica, imprenditoriale e di cooperazione dei giovani, anche in partenariato con altri enti ed attori sociali;
- promuovendo azioni di pari opportunità tra uomini e donne e di contrasto ad ogni forma di discriminazione;
- promuovendo ogni altra attività o iniziativa utile al conseguimento dello scopo sociale.

2. RICONOSCIMENTO INTERNAZIONALE

La Comunità di S.Egidio-ACAP è ufficialmente riconosciuta dallo Stato Italiano e da altri Stati nei quali opera a livello umanitario (ad es. Mozambico, Malawi, Tanzania, Guinea Bissau, Guinea Conakry, Costa d'Avorio, Burkina Faso, Congo RDC, Albania, Ucraina, Guatemala, Argentina, Uganda), dalle Nazioni Unite (NGO Section del Department of Economic and Social Affairs), dall'Unione Europea, dall'UNESCO e dalla Banca Mondiale. A livello europeo svolge attività nell'ambito della cooperazione e del peace-keeping in collaborazione con i Governi di Francia, Spagna, Germania, Austria, Belgio, Lussemburgo, Gran Bretagna, Liechtenstein e Svizzera.

3. RICONOSCIMENTO GIURIDICO

Atto Costitutivo: 14 giugno 1973 – Notaio Filippo Grispini – Rogito N° 6844 - Rep. 21760 – Registro N° 5695 - Vol. 1726.

Data ultimo aggiornamento statutario: 17 aprile 2023.

Riconoscimento giuridico: n.1086/2015 del 09/06/2015 ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000, n.361 rilasciato dalla Prefettura di Roma, Ufficio Territoriale del Governo.

4. ISCRIZIONE IN PUBBLICI REGISTRI/ALBI

* Iscrizione con numero repertorio 113746 del 19/05/2023 al **Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS)** del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali come Associazione di Promozione Sociale, ente già iscritto nel Registro Nazionale delle APS e trasmigrato nel RUNTS, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 32 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

* Ministero degli Esteri – Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - Iscrizione all'Elenco delle **Organizzazioni della Società Civile (O.S.C.)** e altri soggetti senza finalità di lucro di cui all'art. 26, comma 3, della Legge n.125/2014 con decreto n. 2016/337/000103/2 del 04/04/2016

* Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - **Registro Nazionale delle Associazioni e degli Enti che operano a favore degli immigrati** - Iscrizione n. A/329/2004/RM (Prima Sezione) – Iscrizione n. C/222/2019/RM (Seconda Sezione).

* Ministero degli Esteri - **Organizzazione Non Governativa (O.N.G.) riconosciuta** con i Decreti n. 1987/128/2908/3D del 20/2/1987, n. 128/004177/6 del 14/9/1988 e n. 3028/3 del 20/9/1993.

* **Partnership Certificate DG ECHO** (data, 05/12/2023, validità gennaio 2021 – dicembre 2027) per candidarsi a EU Humanitarian funding per il 2021-2027 Multiannual Financial Framework).

* Presidenza del Consiglio dei Ministri. Dipartimento per le Pari Opportunità – UNAR -**Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni** - Iscrizione n. 1161.

* Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale Lazio – **Iscrizione Anagrafe delle Onlus** ai sensi dell'articolo 32, comma 7 della Legge 125 dell'11 agosto 2014, settore di attività ONG.

* Roma Capitale. Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici - **Registro di Organismi operanti nel campo delle attività integrative con i bambini e i ragazzi** (iscrizione D.D. n. 1115 del 21.05.2018).

* Regione Lazio – **Albo regionale degli Enti ausiliari che svolgono attività di prevenzione e riabilitazione degli alcoolisti e dei tossicodipendenti** (LR 44/1982) – Deliberazione Consiglio Regionale 23 dicembre 1983, n. 792.

5. RISORSE UMANE

5.1. Organi sociali

Segretario Generale e Legale rappresentante: Dott. Cesare Giacomo Zucconi

Presidente: Dott.ssa Maria Patrizia Minciocchi

I membri dell'attuale Consiglio Direttivo

Nome	Professione	*	Funzione
Maria Patrizia MINCIACCHI	Pensionata	F	Presidente
Cesare Giacomo ZUCCONI	Ricercatore	M	Segretario Generale
Marco IMPAGLIAZZO	Docente universitario	M	Membro del Consiglio Direttivo
Mauro GAROFALO	Impiegato	F	Membro del Consiglio Direttivo
Luciano MARCHESE	Impiegato	M	Membro del Consiglio Direttivo
Adriana GULOTTA	Ricercatrice	F	Membro del Consiglio Direttivo
Paola GERMANO	Impiegata	M	Membro del Consiglio Direttivo

Data ultimo aggiornamento delle cariche sociali: 12 agosto 2024

Organo di controllo: Roberto Giuffrida (presidente organo di controllo)

Regina Proietti (membro), Matteo Pozzoli (membro)

5.2. Struttura operativa

SOCI

Numero soci aderenti: 42

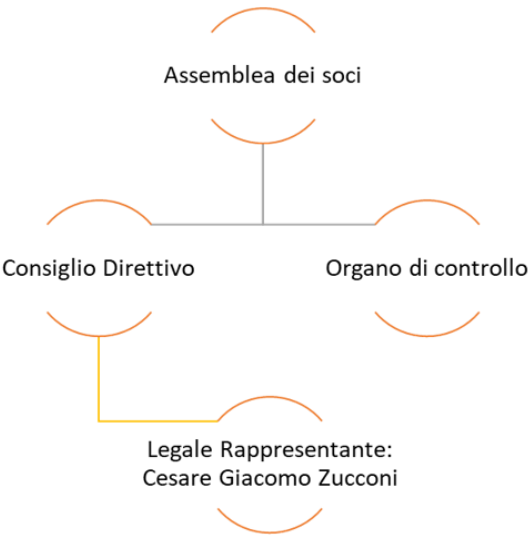
N. medio soci partecipanti alle ultime due assemblee: 41

N. soci dipendenti e collaboratori dell'Associazione: 8

VOLONTARI

Volontari non occasionali: oltre 400 – Volontari in Italia: almeno 20.000 (80.000 nel mondo)

Ne è prevista la partecipazione ai processi decisionali dell'Organizzazione.



5.3. Dipendenti e collaboratori

PERSONALE	CONTRATTO DETERMINATO	CONTRATTO INDETERMINATO	TOTALE
Dipendenti	53	75	128
Collaboratori			30
TOTALE	53	75	158

dati riferiti alla annualità 2023

6. PRINCIPALI CAMPI DI ATTIVITÀ

- **Sostegno alle persone anziane** in Europa, Africa, America Latina e Asia, attraverso monitoraggio della popolazione anziana (Programma Viva gli Anziani!), sostegno a domicilio e contrasto all'istituzionalizzazione
- Scuole della Pace: **educazione alla Pace per bambini ed adolescenti** in Europa, Africa, America e Asia
- **Sostegno alle persone con disabilità mentale e fisica** in Europa, attraverso attività di formazione e inserimento lavorativo, laboratori d'arte e housing sociale
- **Lotta all'estrema povertà** e sostegno a persone senza dimora in Europa, Africa, America Latina e Asia
- **Promozione di attività di inserimento** sociale, scolastico e lavorativo **a favore di immigrati, rifugiati e rom** in Europa, Africa, America Latina e Asia
- **Corridoi Umanitari**: Programma per consentire l'ingresso legale in Europa a profughi in condizioni di vulnerabilità (da Libano ed Etiopia) e garantire percorsi di accoglienza e integrazione
- **Formazione dei giovani** ai temi della solidarietà adolescenti in Europa, Africa, America Latina e Asia
- **Promozione dell'accesso ai servizi sanitari** e alla cura della persona in stato di fragilità sociale in Europa, Africa, America Latina e Asia, mediante strutture di accoglienza, ambulatori e servizi di teleconsulto
- **Assistenza a persone in carcere** in Europa, Africa, America Latina e Asia
- Promozione e **sostegno all'abolizione della pena di morte** nel mondo
- Promozione del **dialogo interreligioso** ed ecumenico
- **Gestione delle emergenze sanitarie** (compresa l'emergenza da coronavirus del 2020) e umanitarie e sostegno alle popolazioni colpite in Europa, Africa, America Latina e Asia
- **Attività di peacekeeping**, di dialogo e incontro nelle situazioni di conflitto del mondo, in particolare in Africa, America Latina e Asia
- **Adozioni a distanza** di bambini in 25 Paesi (Africa, America Latina, Europa Orientale, Asia)
- **Adozioni internazionali** in Europa orientale (Albania), Africa (Burkina Faso, Costa d'Avorio, Guinea Conakry e Madagascar), America Latina (Bolivia e El Salvador) e Asia (Cambogia e Vietnam)
- **BRAVO!** (Birth Registration for All Versus Oblivion) Programma per garantire la registrazione allo stato civile di bambini e adulti in Africa
- **DREAM**: programma di contrasto, prevenzione e trattamento di HIV/AIDS e della malnutrizione in Africa

SISTEMA OPERATIVO, CODICE ETICO E LINEE GUIDA INFANZIA E VULNERABILI

In linea con il **Decreto 231/01**, l'Ente ha adottato il proprio **Modello di organizzazione, gestione e controllo**, un sistema strutturato e organico di meccanismi interni, procedurali, di controllo e sanzionatori, idonei a prevenire o a ridurre la possibilità di commissione dei reati previsti dal Decreto 231/01 e rivolti agli organi associativi, ai soggetti in posizione apicale e a quelli sottoposti all'altrui direzione, in base al quale ha istituito un **Organismo di Vigilanza** per vigilare sull'efficacia e sull'effettività dei sistemi di controllo interno.

Al fine di assicurare le maggiori condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione delle proprie attività, ha ritenuto di dotarsi di un **Codice Etico**, approvato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 30 dicembre 2019 e rinnovato – in occasione dell'approvazione del nuovo Statuto - il 17 aprile 2023.

Inoltre, l'ente si è dotato di **"Linee Guida per la Protezione dell'Infanzia e delle Persone Vulnerabili"**, rinnovate il 27 giugno 2023, rivolte a tutti coloro che partecipano alle attività e ai servizi della Comunità di S. Egidio ACAP con i minori, le persone con disabilità e gli anziani, nel rispetto del Codice Etico dell'Associazione.

7. LA PRESENZA DELLA COMUNITÀ DI SANT’EGIDIO NEL MONDO

EUROPE	Anziani	Bambini	Rom	Disabili	Senza Dimora	Mense	Immigrati	Rifugiati	Prigionieri	Pace	Aiuto e Sviluppo	DREAM	BRAVO!
Albania		■	■	■		■	■	■	■	■	■		
Austria	■	■											
Belgium	■	■		■	■	■	■	■				■	
Bosnia										■	■		
Czech Republic	■	■			■	■							
F.R.Y.								■		■	■		
France	■	■					■						
Georgia	■	■									■		
Germany	■	■	■	■	■	■	■	■	■			■	
Holland	■	■							■				
Hungary	■	■		■	■	■							
Ireland	■	■			■	■	■			■			
Italy	■	■	■	■	■	■	■	■	■			■	■
Lithuania		■											
Luxembourg		■											
Macedonia										■			
Portugal	■	■											
Romania	■	■											
Russia	■	■			■	■					■		
Spain	■	■			■	■	■						
Switzerland	■	■											
Turkey								■			■		
Ukraine	■	■				■							
United Kingdom	■	■											
AFRICA	Anziani	Bambini	Rom	Disabili	Senza dimora	Mense	Immigrati	Rifugiati	Prigionieri	Pace	Aiuto e Sviluppo	DREAM	BRAVO!
Algeria											■		
Angola	■	■							■		■		
Benin	■	■							■		■		
Burkina Faso		■											■
Burundi	■	■			■	■		■	■	■	■		
Cameroon	■	■			■	■		■	■		■	■	
Central African Rep.										■		■	
Congo Brazzaville	■	■			■	■		■	■	■			

Democratic Rep of Congo	■	■			■	■		■	■	■	■		
Egypt										■	■		
Eritrea		■								■	■		
Ethiopia		■								■	■		
Gambia										■			
Ghana	■	■							■		■		
Guinea Bissau	■	■			■			■	■	■	■		
Guinea Conakry	■	■		■	■			■	■		■	■	■
Ivory Coast	■	■			■	■		■	■		■	■	
Kenya	■	■			■	■		■	■			■	
Liberia								■		■	■		
Madagascar	■	■			■	■			■				
Malawi	■	■			■	■			■		■		■
Mozambique	■	■		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Nigeria	■	■			■	■			■			■	
Rwanda	■	■			■	■	■	■	■	■	■	■	
Senegal	■	■			■	■		■	■	■	■	■	
Sierra Leone	■	■							■	■	■		
Somalia								■		■	■		
South Africa	■	■			■	■	■	■	■			■	
Sudan	■	■			■	■	■	■	■	■	■	■	
Swaziland		■											
Tanzania	■	■			■	■	■	■	■			■	
Uganda	■	■			■	■	■	■	■	■	■	■	
Zimbabwe		■											
SOUTH AMERICA	Anziani	Bambini	Rom	Disabili	Senza dimora	Mense	Immigrati	Rifugiati	Prigionieri	Pace	Aiuto e Sviluppo	DREAM	BRAVO!
Argentina	■	■		■	■	■	■					■	
Bolivia	■	■				■			■	■	■		
Chile	■	■											
Columbia		■							■	■			
Cuba	■	■			■	■					■	■	
Ecuador	■	■											
El Salvador	■	■				■		■		■	■		
Guatemala	■	■			■	■		■		■	■		
Haiti	■	■									■		
Mexico	■	■			■	■					■		
Peru	■	■							■	■			

ASIA	Anziani	Bambini	Rom	Disabili	Senza dimora	Mense	Immigrati	Rifugiati	Prigionieri	Pace	Aiuto e Sviluppo	DREAM	BRAVO!
Cambodia		■											
East Timor										■			
Indonesia	■	■			■	■				■			
Iran								■					
Iraq								■			■		
Pakistan	■	■							■				
Philippines	■	■											
Syria								■		■	■		
China	■	■											
NORTH AMERICA	Anziani	Bambini	Rom	Disabili	Senza dimora	Mense	Immigrati	Rifugiati	Prigionieri	Pace	Aiuto e Sviluppo	DREAM	BRAVO!
USA	■	■				■		■					
Canada		■											

8. RECAPITI

Comunità di S. Egidio – ACAP – APS

Piazza di S.Egidio 3/a – 00153 ROMA

Tel.: +39 06585661; Fax: +39 065883625

e-mail: amministrazione.acap@santegidio.org

Codice fiscale: 80191770587

P. IVA: 02132561008

Sito internet dell'ente: <https://acap.santegidio.org>

Per ogni aggiornamento riguardo le attività di Sant'Egidio nel mondo: www.santegidio.org

9. DETRAIBILITÀ E DEDUCIBILITÀ DEI CONTRIBUTI E DELLE EROGAZIONI

Le offerte e le erogazioni liberali sono detraibili ai sensi del DPR 917/86, art. 13 per i soggetti IRPEF e art. 100 per i soggetti IRES.

In alternativa, le offerte sono deducibili ai sensi dell'art. 14 DL 35/2005 convertito con L 80/2005, sia per i soggetti Irpéf che Ires.



PROGETTO DI CONVIVENZA SOLIDALE PER PERSONE FRAGILI

PRESSO I LOCALI DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DEL NUOVO REGINA MARGHERITA DELLA ASL ROMA 1

OGGETTO: PROPOSTA PROGETTUALE IN RISPOSTA A “MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL’INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA ESECUZIONE DI UN PROGETTO DI CONVIVENZA SOLIDALE PER PERSONE FRAGILI PRESSO I LOCALI DEL PRESIDIO OSPEDALIERO NUOVO REGINA MARGHERITA DELLA ASL ROMA 1”

CONTESTO

L’aumento esponenziale della popolazione anziana degli ultimi anni è da considerarsi un fenomeno di rilevanza mondiale che sta cambiando alla radice le nostre società. Questo processo ha una valenza particolare per i contesti urbani, dove il fenomeno dell’invecchiamento della popolazione è amplificato e reso più drammatico dalle proporzioni demografiche e dai fenomeni di isolamento sociale che vi sono connessi. Per affrontare gli effetti dell’invecchiamento della popolazione è necessario che la risposta tecnico-organizzativa del sistema sociale e sanitario si adegui tempestivamente ai mutamenti in corso ed alle nuove esigenze, prediligendo interventi sul territorio, mirati alla prevenzione, alle facilitazioni ambientali, al sostegno sociale e motivazionale dell’anziano e della sua famiglia, nel suo contesto di vita.

Un’altra trasformazione demografica sta cambiando in modo profondo la società, in particolare nei contesti urbani. Si tratta della crescita costante del numero dei nuclei familiari unipersonali. In Italia ci sono ben 2,8 milioni di persone, di cui 1 milione completamente sole o conviventi con coniuge anziano.

A Roma, su 1.356.441 famiglie, il 43,8% ovvero 593.479 persone vivono sole; di queste circa 250.000 sono anziani ultrasessantacinquenni. Si tratta di una fascia di popolazione che vive una condizione di solitudine, priva del sostegno della famiglia che, all’interno della società, ha un ruolo fondamentale nell’assistenza ai non autosufficienti. Persone che, se non saranno raggiunte presso il loro domicilio e nel loro quartiere, affolleranno i Pronto Soccorso, i reparti ospedalieri e le RSA in modo insostenibile. Nel 2021, la Azienda Sanitaria Locale Roma 1 ha registrato 2.582 ricoveri ordinari di persone over 65, con esenzione per reddito, di cui il 22% ha effettuato più di un ricovero durante l’anno e circa il 90% in presenza di più di una patologia.

Esiste quindi un bacino di persone anziane, non autosufficienti e/o in condizioni di maggior fragilità, non supportati da una rete formale o informale adeguata, in condizioni di temporanea o permanente limitazione della propria autonomia, tali da necessitare di sostegno a domicilio per rispondere ai bisogni di cura e assistenza, a seguito di dimissioni ospedaliere.

Di fronte alle vaste dimensioni di questi cambiamenti demografici e delle necessità assistenziali socio-sanitarie appare chiaro come l’istituzionalizzazione sia una risposta sempre più inadeguata ed economicamente insostenibile e sia necessario avviare nuovi modelli assistenziali, in grado di valorizzare e sostenere le risorse individuali.

La Comunità di Sant’Egidio ha maturato una particolare attenzione alle problematiche della

popolazione anziana sviluppando modelli di intervento innovativi volti a permettere la permanenza delle persone anziane nel proprio ambiente di vita, in particolare sono state realizzate a Roma più di 100 convivenze solidali di varie dimensioni che accolgono anziani, disabili, persone senza fissa dimora e persone con disturbi psichici. Altre convivenze solidali sono diffuse in numerose città italiane. In considerazione dei riferimenti legislativi relativi alle soluzioni residenziali per le persone fragili si evidenzia la scelta di privilegiare soluzioni di tipo familiare a gestione integrata tra i servizi territoriali socio sanitari ed il Terzo Settore.

- Legge 328/2000 art. 22 lettera g “interventi per le persone anziane e disabili per favorire la permanenza a domicilio, per l’inserimento presso famiglie, persone e strutture comunitarie di accoglienza di tipo familiare...”
 - Legge Regionale 11/2016 art. 13 comma 2 lettera h “la promozione e la realizzazione dell’housing/co-housing sociale per le persone anziane sulla base di specifici piani di qualificazione urbana e di recupero di stabili in disuso”;
art. 20 comma 1 lettera a “individuazione di immobili di proprietà pubblica da destinare ad alloggi per categorie svantaggiate anche attraverso l’utilizzo di forme di co-housing...”
- a) La Legge n. 33 del 23 marzo 2023 “*Deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane*”; Art.2 comma m “...promozione dei servizi di vita comunitaria e di coabitazione domiciliare (cohousing); art 3 comma 6 “promozione anche attraverso meccanismi di rigenerazione urbana e riuso del patrimonio costruito...di nuove forme di domiciliarità e di coabitazione solidale domiciliare...”
- l) Decreto Legislativo n.29 del 15.3.24 “*Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli art.3,4 e 5 della Legge 23 marzo 2023 n. 33. Art.15, comma 3. “Le forme di coabitazione di cui al comma 1 sono realizzate nell’ambito di case, case-famiglia, gruppi famiglia, gruppi appartamento e condomini solidali, aperti ai familiari, ai volontari, ai prestatori esterni di servizi sanitari, sociali e sociosanitari integrativi, nonché ad iniziative e attività degli enti del terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.”*
- Art. 16 comma 1 “La promozione di nuove forme di domiciliarità e di coabitazione solidale domiciliare per le persone anziane e di coabitazione intergenerazionale è realizzata prioritariamente attraverso meccanismi di rigenerazione urbana e riuso del patrimonio costruito...”
- b) Il Protocollo di intesa tra l’Azienda Sanitaria Locale Roma I e la Comunità di Sant’Egidio del 22/07/2022 nel comma 2 dell’art. 1 recita “*In particolare le Parti intendono dare corso a progetti innovativi e pilota che riguarderanno attività, servizi ed iniziative volti a migliorare lo stato di salute delle persone e delle comunità, proteggere la vita e dare assistenza socio-sanitaria soprattutto alle fasce più deboli della popolazione, ad anziani fragili, ai senza dimora, a persone con disabilità mentale e disagio psichico attraverso i laboratori di autonomia e il supporto alle famiglie, migranti, richiedenti asilo e rifugiati*”.
- c) Nel Piano Sociale Regionale 2025/2027 al capitolo 2 nel paragrafo 2.1.2 “Integrazione socio-sanitaria: dalla risposta a una domanda all’accoglienza di un bisogno” si legge “...*anche sul fronte dell’accoglienza residenziale dovranno essere introdotte innovazioni tali da assicurare la continuità assistenziale attraverso soluzioni co-abitative – anche di natura sperimentale – volte a trasformare la logica dell’istituzionalizzazione nella definizione di un vero e proprio domicilio alternativo della persona*”.



ESPERIENZA DELL'ENTE PROPONENTE

La Comunità di Sant'Egidio già dal 1972 è impegnata accanto agli anziani e ha sempre difeso il loro diritto a restare a casa propria, a non essere istituzionalizzati, e ha sempre avuto consapevolezza di quanto l'isolamento sociale sia un vero killer per la salute stessa dei più fragili.

L'Italia, come l'Europa, è un paese di persone che vivono da sole, oltre un terzo delle famiglie sono unipersonali e sono il modo più frequente di vivere. Tale situazione è ancora più spinta se consideriamo le fasce di età più anziane dove i soli raggiungono punte del 50%.

Si stima che circa 1,3 milioni (IC 95%: 1,2-1,4; il 20% dei 6,9 milioni di italiani di età >75 anni) ricevano un aiuto inadeguato rispetto ai propri bisogni assistenziali. Tra questi, coloro che sono completamente soli (ben 638.913 individui) o che convivono con anziani conviventi (372.735 individui) e percepiscono la mancanza di un sostegno adeguato, sperimentano l'urgenza di ricevere servizi di assistenza domiciliare. Circa 260.000 individui vivono da soli (IC 95%: 220.000-300.000) e sono inclusi nei due quintili inferiori di reddito, il che rende loro difficile pagare per la cura personale in assenza di servizi di assistenza pubblici. Gli anziani che vivono soli e hanno scarse risorse economiche, disabilità fisiche e mancanza di aiuto hanno bisogno di un intervento immediato in termini di assistenza sociale, fatte salve ulteriori azioni sul fronte sanitario. Si tratta di elementi preziosi per dimensionare e modulare l'assistenza sociale, sanitaria o domiciliare integrata.

L'impegno della Comunità di Sant'Egidio accanto agli anziani in questi anni è aumentato, sono state raggiunte più persone anche attraverso l'esercizio di una solidarietà creativa, che ha rimodulato i propri interventi a seconda delle nuove necessità e degli strumenti a disposizione. Si sono allargate le reti di aiuto, con la disponibilità di tanti ad aiutare: tante persone anziane o con disabilità, che vivono da sole nelle loro case, sono state aidate potenziando le attività di call center, che hanno garantito compagnia e contatti con l'esterno. La consegna della spesa a domicilio (generi alimentari, medicinali, prodotti igienici, ecc.) supporta centinaia di anziani.

In questo contesto si colloca anche l'attività del Programma "Viva gli Anziani!", nato nel 2004 dopo l'ondata di calore, che nell'estate del 2003 aveva provocato in Europa migliaia di vittime. Questo modello di intervento, basato sulla prevenzione e sulla gestione delle emergenze, si è rivelato molto efficace, persino durante la pandemia da COVID 19, come già avvenuto durante le ondate di calore ed in general anche fuori dai periodi di emergenza.

Il Programma ha un approccio proattivo, va a cercare tutti gli anziani over 80 anni, presentando attività e obiettivi del progetto e realizzando così una mappatura completa della situazione personale di ognuno. Questo permette di definire corretti interventi personalizzati, capire quali situazioni vanno monitorate, chi necessita di servizi socio-sanitari territoriali e chi ha bisogno di sostegno socio-economico.

I risultati positivi raggiunti dal Programma "Viva gli Anziani!" in questi anni permettono oggi una diversificazione degli interventi, che risultino più aderenti alle realtà locali.

Tra le proposte il cohousing sociale che ha la finalità non solo di costruire una comunità solidale che permetta una riduzione delle spese individuali, ma anche l'obiettivo di assistere persone a rischio di esclusione sociale, con necessità di assistenza sociale, sanitaria e/o abitativa (persone disabili, anziane, o semplicemente con difficoltà economiche).

Inoltre, il Programma "Viva gli Anziani!" risulta inserito in diverse sperimentazioni per l'applicazione della legge 33/2023, in collaborazione con le ASL, i Comuni ed altre realtà territoriali del Terzo Settore, e si propone come soggetto pro-attivo nell'implementazione di modelli assistenziali innovativi che



rendano concreto il modello teorico della legge 33/2023

COLLABORAZIONI ESISTENTI

Nell'ambito del programma "Viva gli Anziani!", Comunità di S. Egidio collabora fattivamente con tutte le Amministrazioni locali dei territori interessati, sviluppando protocolli di intervento e tavoli di concertazione comuni.

S. Egidio, tramite un protocollo di intesa con la ASL Roma 1 per incrementare le azioni e i servizi sanitari per i più deboli stipulato nel 2021, ha potuto proseguire il lavoro di vaccinazioni e screening per le categorie più fragili. In particolare, da un accordo formale con la ASL Roma 1, è stato avviato **l'Hub Salute di S. Egidio** nato nell'ex ospedale San Gallicano per garantire l'accesso alla vaccinazione contro il Covid-19 a tutti coloro che non possono accedervi tramite il SSN. L'Hub ora offre i seguenti servizi: iscrizione al SSN (ENI, STP, Tessera Sanitaria) e attribuzione del Medico di Base anche grazie alla collaborazione con i Municipi per l'assegnazione della residenza virtuale a chi è senza dimora; visite oculistiche per l'ottenimento delle lenti (grazie alla collaborazione con Luxottica); visite cardiologiche; vaccinazione antinfluenzale; visite di screening per la prevenzione di malattie tumorali in particolare per donne (es. screening HPV) e di malattie croniche non trasmissibili (ipertensione, diabete); prenotazione di visite generali, ginecologiche/andrologiche. L'aggiunta di servizi di analisi cardiologiche, diabetologiche e (nel prossimo periodo) nefrologiche è il risultato di un'analisi dei bisogni che emerge dagli screening effettuati nell'Hub. Grazie alla convenzione con Luxottica è stato avviato un ambulatorio permanente di oculistica con l'erogazione di occhiali in caso di necessità.

Al Policlinico Gemelli è stata avviata nel 2016 l'esperienza della Villetta della Misericordia, in cui sono ospitate persone con maggiori vulnerabilità e con patologie croniche, che spesso si rivolgono al pronto soccorso (generando accessi impropri). Da questa esperienza, all'ospedale Fatebenefratelli (gestito dal Policlinico Gemelli) è stato aperto un **ambulatorio** che offre servizi specifici odontoiatrici e di ginecologia, spesso inaccessibili alle persone con maggiori vulnerabilità.

IL PROGETTO

Il Progetto delle Convivenze Solidali si basa sulla promozione del diritto della persona a scegliere di vivere in una dimora dignitosa in alternativa all'istituzionalizzazione. Si tratta di una soluzione personalizzata, flessibile condivisa con l'ospite interessato, di agile gestione, integrata nel territorio e aperta al quartiere. Le Convivenze Solidali sono in linea con le nuove normative europee e nazionali per la promozione dell'invecchiamento attivo e del diritto della scelta dei luoghi di vita.

Sarà prioritariamente destinato a persone in condizioni di stabilità clinica, dichiarate dimissibili dai reparti degli Ospedali a gestione diretta della ASL RM 1 che necessitano di assistenza al momento della dimissione e non possono fare immediatamente rientro nel proprio domicilio o non hanno un'abitazione nella quale poter vivere. Sono destinatari del progetto anche le persone che vivono presso la loro abitazione, che si trovano in un momento di particolare fragilità e necessitano di un'assistenza in un ambiente protetto, residenti nel territorio della ASL RM 1. Il numero previsto degli ospiti nei due appartamenti è tra i **9 e i 12**.



L'ammissione dell'ospite, che ha fatto richiesta formale di ingresso alla Convivenza Solidale (scheda allegata), viene valutata congiuntamente dalla TOH, dalla COT e dal coordinatore del Progetto della Comunità di Sant'Egidio

Stabilita l'idoneità all'inserimento, se necessario, saranno attivati attraverso il coinvolgimento della COT e del PUA del Distretto 1:

- ✓ il servizio di dimissioni protette integrate, inviandone apposita segnalazione ai servizi preposti (Municipio o Dipartimento Politiche Sociali e distretto sanitario competente)
- ✓ eventuali prestazioni in Telemedicina
- ✓ eventuali prestazioni di assistenza domiciliare a carico del CAD Distretto 1
- ✓ le prestazioni a carattere sociale (pasti a domicilio, avvio e completamento pratiche, accompagnamento, attivazione reti di aiuto e assistenza, segretariato sociale) di competenza di Roma Capitale e/o del Municipio 1
- ✓ gli interventi e le iniziative promossi dalla rete informale del quartiere.

Le Parti si impegnano, ciascuno per quanto di propria competenza, a concordare la data di dimissione, tenendo conto di tutte le esigenze organizzative delle diverse realtà coinvolte.

Al momento della dimissione, il Medico responsabile o referente del reparto ospedaliero in coordinamento con la TOH assicura la compilazione dettagliata della scheda di dimissione, che dovrà riportare:

- le informazioni sulle indagini e sui trattamenti ricevuti dal paziente;
- la diagnosi effettuata;
- le prescrizioni terapeutiche e assistenziali;
- la tipologia e la calendarizzazione di eventuali successivi controlli (visite, controlli laboratoristici o strumentali);
- il fabbisogno di farmaci, con fornitura diretta (a copertura dei primi 7giorni dalla dimissione) o utilizzando il ricettario regionale;
- la prescrizione di eventuali ausili e/o protesi;
- eventuali Piani Terapeutici e/o certificazioni.

La scheda di dimissione Ospedaliera, unitamente alla richiesta di accoglienza sarà inviata dalla TOH al MMG così tempestivamente informato delle condizioni cliniche del suo paziente, delle sue necessità assistenziali e della nuova collocazione abitativa. Nel caso in cui l'ospite in dimissione non sia in grado di deambulare l'Ospedale fornirà un mezzo idoneo per il trasporto.

Nel caso di persone in difficoltà presso il proprio domicilio segnalate dai servizi territoriali o dalla Comunità di Sant'Egidio si attiverà la valutazione congiunta COT, PUA e Comunità di Sant'Egidio con il coinvolgimento del MMG.



I due percorsi di presa in carico ospedale/convivenza solidale o domicilio/convivenza solidale saranno oggetto di uno specifico protocollo tra le parti interessate.

Le persone eleggibili per la Convivenza Solidale usufruiranno del servizio per il tempo necessario al raggiungimento degli obiettivi individuati nel progetto di accoglienza, con il rientro a domicilio o l'individuazione di soluzioni alternative condivise.

Nella prima settimana di accoglienza verrà definito il **Progetto personalizzato** condiviso dai servizi territoriali, dalla Comunità di Sant'Egidio, dall'ospite e dai suoi eventuali familiari. E' parte integrante del PAI la firma della Convenzione di Solidarietà ed il regolamento della casa.

Il coordinatore del Progetto della Comunità di Sant'Egidio sarà un esperto nei servizi di cura agli anziani e di promozione dell'invecchiamento attivo. Gli interventi del coordinatore saranno rivolti sia alla gestione del personale che svolge attività lavorativa sia all'organizzazione delle iniziative dei volontari.

Sarà compito del coordinatore occuparsi della **gestione economica della Convivenza Solidale** che si fonda sulla condivisione delle risorse di ciascuno degli ospiti per quanto riguarda le spese necessarie alla vita quotidiana (il pagamento dell'assistenza, l'acquisto generi di prima necessità, etc.)

Ogni 15 giorni il coordinatore organizzerà una riunione con gli operatori della Convivenza Solidale per la verifica delle attività svolte, la rilevazione delle problematiche e necessità che emergono e la successiva programmazione. Sarà cura del coordinatore verificare l'adeguatezza del numero degli operatori alle necessità assistenziali degli ospiti presenti.

Una volta al mese il coordinatore organizzerà una riunione con gli ospiti per la condivisione delle scelte nella gestione della Convivenza Solidale e per le proposte di coinvolgimento degli stessi nelle attività della casa.

Il coordinatore mensilmente relazionerà al referente della ASL RM 1 sull'andamento del Progetto e parteciperà alle riunioni di coordinamento organizzate dalla ASL RM 1

IL PERSONALE

Il personale presente nella Convivenza Solidale sarà costantemente proporzionato al numero degli ospiti accolti ed alla complessità assistenziale di ciascuno. All'interno di uno degli immobili dedicati sarà garantita una presenza diurna e notturna, nell'altra unità immobiliare la presenza notturna sarà al bisogno.

Le figure professionali coinvolte saranno: assistenti familiari di livello C super e colf, in numero adeguato alle esigenze degli ospiti.

Nel Progetto saranno coinvolti 10/12 volontari con esperienza nell'assistenza agli anziani, che hanno svolto corsi di formazione organizzati dalla Comunità di Sant'Egidio. La referente volontaria è la Dott.ssa Olga Madaro, nata a Roma il 30/03/1963, residente a Roma in Via Dandolo 32, amministrazione.acap@admsantegidio.org. Le attività saranno:

- ✓ Coordinamento del progetto
- ✓ Organizzazione delle attività quotidiane
- ✓ interventi e attività volte al sostegno e/o al potenziamento delle reti sociali informali e formali,



- ✓ orientamento e accompagnamento ai servizi
- ✓ avvio e disbrigo delle pratiche burocratiche necessarie
- ✓ compagnia
- ✓ promozione di eventi di socializzazione anche aperti al quartiere

La Comunità di Sant'Egidio si farà carico dei lavori di ristrutturazione degli ambienti destinati alle Convivenze Solidali e degli arredi, con l'intento di creare ambienti confortevoli e familiari, facilmente fruibili anche da persone con difficoltà motorie.


REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO
CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD
 COMUNE DI / MUNICIPALITY
 ROMA

COGNOME / SURNAME
 ZILICCONI
 NOME / NAME
 CESARE GIACOMO
 LUOGO E DATA DI NASCITA
 PLACE AND DATE OF BIRTH
 LONDRA (GBR) 02.12.1962
 SESSO
 SEX
 M
 STATURA
 HEIGHT
 193
 EMISSIONE / ISSUING
 02.11.2023
 FIRMA DEL TITOLARE
 HOLDER'S SIGNATURE


CA91503QO

 CITTA' / NATIONALITY
 ITA
 SCADENZA / EXPIRY
 02.12.2032

 358357



CODICINE E NOME DEL PADRE E DELLA MADRE O DI CHI NE FA LE VEDI
FATHER AND MOTHER'S-TUTOR'S NAME

CODICE FISCALE
FISCAL CODE
ZCCCRG62T02Z114N

ESTREMITA' DI NASCITA
00457-1962

INDIRIZZO DI RESIDENZA / RESIDENCE
VIA PIETRO STERBINI, N. 4 ROMA (RM)



C<ITACA91503Q08<<<<<<<<<<<<<<<<<<
6212025M3212024ITA<<<<<<<<<<<<<8
ZUCCONI<<CESARE<GIACOMO<<<<<<<